



DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI

Comunicazione ai fini del pagamento del canone osap per le occupazioni di suolo pubblico delle attività di somministrazione e per le imprese che operano in campo alimentare.

Il Testo del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/8/2015, introduce, all'art. 27, c. 2, per le occupazioni permanenti e con riferimento al primo anno di occupazione, il "canone frazionato" ovvero calcolato rispetto ai mesi di effettiva occupazione. Inoltre, all'art. 27 c.9 il nuovo Regolamento prevede il canone ridotto nella misura del 20%, per le occupazioni di suolo insistenti su aree private soggette a servitù di passaggio.

Si riporta di seguito l'art. 27, cc. 2 e 9.

Art. 27, c. 2. Per le occupazioni permanenti, il canone è dovuto per l'intero anno solare. Per il primo anno di occupazione il canone è determinato in forma frazionata in rapporto ai mesi di occupazione; il primo mese viene, in ogni caso, computato per intero indipendentemente dalla data di decorrenza dell'autorizzazione. Il frazionamento non si applica nel caso della concessione di cui all'art. 8, comma 6¹, e nel caso delle occupazioni abusive permanenti ex art. 17 comma 8.

Art. 27, c. 9. Le occupazioni su aree private soggette a servitù di passaggio, per le quali l'occupante sostiene già un costo per il fitto del suolo, il canone è ridotto nella misura del 20%, previa presentazione del contratto di affitto regolarmente registrato.

Nel rappresentare, che il succitato Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/8/2015, è entrato in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015, si invitano:

1. gli utenti che hanno in istruttoria una richiesta di concessione di suolo in area privata soggetta a servitù di passaggio, e gli utenti che, nell'anno 2015, hanno occupato il suolo pubblico con concessione di tipo semplificata ed hanno ricevuto "l'invito al ritiro" per la concessione di tipo continuativa (ma non hanno ancora provveduto a ritirare l'atto e ad effettuare il pagamento), a presentarsi presso il Servizio Polizia Amministrativa per: la rideterminazione del canone ai sensi del nuovo Regolamento COSAP.
2. gli utenti già titolari di concessione in area privata soggetta a servitù di passaggio e gli utenti che, nell'anno 2015, hanno occupato il suolo pubblico con concessione di tipo semplificata e che, successivamente, hanno ritirato una concessione di tipo continuativa e corrisposto il canone, calcolato sulla base del vecchio Regolamento, potranno presentare al competente Servizio Tributari, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, istanza di rimborso o di compensazione, nel caso in cui tra l'Amministrazione e il soggetto obbligato sussista una reciproca posizione debitoria-creditoria, riferita al canone osap.

¹ Art. 8 c. 6. ***Per le concessioni permanenti di occupazione di suolo pubblico realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile, rilasciate a sanatoria, relative ad occupazioni già esistenti, ma non ancora regolarizzate, il Servizio competente provvederà a determinare il canone ed acquisire i versamenti per le annualità precedenti a quella della richiesta, per un massimo di quattro, oltre all'anno in corso.***